



REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA VAS, VINCA, CAPITALE NATURALE E NUUV

Esito della valutazione di incidenza valutazione di incidenza riguardante l'aggiornamento delle linee guida relative alla realizzazione di tutti i lavori di manutenzione/sistemazione da effettuarsi sugli argini fluviali del Po, rami deltizi e di prima e seconda difesa a mare, in provincia di Rovigo.
Pratica n. 5410

Codici siti rete Natura 2000: ZSC IT3270017 "Delta del Po: tratto terminale e delta veneto", ZPS IT3270022 "Golea di Bergantino", ZPS IT3270023 "Delta del Po"; ZSC/ZPS IT20B0006 "Isola Boscone"; ZSC/ZPS IT4060005 "Sacca di Goro, Po di Goro, Valle Dindona, Foce del Po di Volano", ZSC/ZPS IT4060016 "Fiume Po da Stellata a Mesola e Cavo Napoleonico".

L'AUTORITÀ REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA:

VISTA la documentazione pervenuta;

VISTE le norme che disciplinano l'istituzione, la gestione e la procedura di valutazione di incidenza relative alla rete Natura 2000: direttive 92/43/Cee e ss.mm.ii. "Habitat", 2009/147/Ce e ss.mm.ii. "Uccelli", D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007, Legge Regionale 5 gennaio 2007, n. 1, D.G.R. n. 2371 del 27.07.2006, D.G.R. n. 786 del 27 maggio 2016, D.G.R. n. 1331 del 16 agosto 2017, D.G.R. n. 1709 del 24 ottobre 2017 e in particolare la D.G.R. n. 1400 del 29.08.2017 che prevede la guida metodologica per la valutazione di incidenza, le procedure e le modalità operative;

VISTI i provvedimenti che individuano i siti della rete Natura 2000 e gli habitat e specie tutelati all'interno e all'esterno di essi nel territorio regionale: DD.G.R. n. 1180/2006, 441/2007, 4059/2007, 4003/2008, 220/2011, 3873/2005, 3919/2007, 1125/2008, 4240/2008, 2816/2009, 2874/2013, 2875/2013, 1083/2014, 2200/2014, 2135/2014, 893/2017, 300/2018, 390/2018, 667/2018, 442/2019, 501/2019, 546/2019, 626/2019, 925/2019, 1909/2019, 1910/2019, 338/2020, 930/2020, 1135/2020, 1584/2020, 769/2021, 261/2022 e la circolare del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio, in qualità di Autorità competente per l'attuazione in Veneto della rete ecologica europea Natura 2000, prot. n. 250930 del 08/05/2009 sulle modalità per la modifica delle cartografie di habitat e habitat di specie negli studi per la valutazione di incidenza;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni n. 3 del 21/03/2017, ad oggetto "Valutazione di incidenza inerente il programma pluriennale (2015-2019) degli interventi di competenza dell'ufficio operativo di Rovigo dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) contenente le linee guida relative alla realizzazione di tutti i lavori di manutenzione/sistemazione da effettuarsi sugli argini fluviali di Po, rami deltizi e di prima e seconda difesa a mare, in provincia di Rovigo (RO). Esito favorevole con prescrizioni, raccomandazioni e suggerimenti";

CONSIDERATO che la valutazione di incidenza si realizza secondo le disposizioni procedurali di cui alla D.G.R. n. 1400/2017 e nel rispetto dei principi delle Linee Guida Nazionali di cui all'Intesa del 28/11/2019 ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

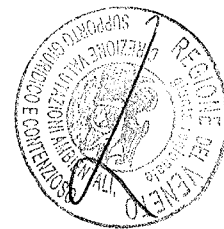
CONSIDERATO che, ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., la valutazione di incidenza è effettuata dall'Autorità competente e che questa, sulla base dei dati in proprio possesso provvede, tenendo conto del principio di precauzione, a verificare ed eventualmente rettificare le informazioni riportate nello studio presentato dal proponente;

PRESO ATTO della relazione tecnica istruttoria per la valutazione di incidenza n. 201/2023, presente agli atti;
PER TUTTO QUANTO SOPRA SI RICONOSCE una conclusione positiva della valutazione di incidenza rispetto alla rete Natura 2000 e un esito favorevole (con prescrizioni) della procedura di valutazione di incidenza per l'aggiornamento delle linee guida relative alla realizzazione di tutti i lavori di manutenzione/sistemazione da effettuarsi sugli argini fluviali del Po, rami deltizi e di prima e seconda difesa a mare, in provincia di Rovigo



e
DÀ ATTO

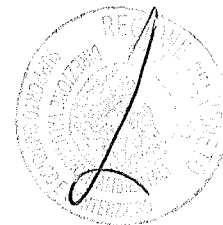
- i. che quanto non espressamente analizzato nello studio per la valutazione di incidenza esaminato sia sottoposto al rispetto della procedura di valutazione di incidenza di cui agli articoli 5 e 6 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. (quindi da prevedersi per le iniziative che non risultano integralmente rispondenti alle tipologie di intervento previste dalle Linee Guida in argomento);
- ii. che l'attuazione delle attività previste dalle linee guida:
 - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii. e dalle misure di conservazione (non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii. e dalle misure di conservazione (con particolare riferimento a: DD.G.R.V. n. 2371/2006, n. 786/2016, n. 1331/2017 e n. 1709/2017; DD.G.R.L. n. 1029/2013 e n. 4429/2015; DD.G.R.ER n. 79/2018 e n. 1147/2018);
 - B. sia consentita esclusivamente per quelle attività riconducibili ai fattori di perturbazione identificati con la presente valutazione di incidenza;
 - C. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
- iii. che l'attuazione delle attività previste dalle linee guida sia sospesa in caso di accertata modifica delle condizioni ambientali che hanno costituito il quadro di riferimento per gli habitat e per le specie oggetto della presente valutazione di incidenza, in relazione agli esiti del rapporto per il periodo 2019-2024 di cui all'art. 17 della direttiva 92/43/Cee e all'art. 12 della direttiva 2009/147/Ce e comunque dopo 5 anni dalla presente valutazione di incidenza;
- iv. che risultano attesi degli effetti, ritenuti non significativi a seguito del quadro prescrittivo sotto riportato, nei confronti degli habitat e delle specie di interesse comunitario e in particolare per: 1130 "Estuari", 1140 "Distese fangose o sabbiose emergenti durante la bassa marea", 1150* "Lagune costiere", 1310 "Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose", 1320 Prati di Spartina (*Spartinion maritimae*), 1410 "Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*)", 1420 "Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornietea fruticosi*)", 1510* "Steppe salate mediterranee (*Limonietalia*)", 2270* "Dune con foreste di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster*", 3130 "Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei *Littorelletea uniflorae* e/o degli *Isoëto-Nanojuncetea*", 3150 "Laghi eutrofici naturali con vegetazione del *Magnopotamion* o *Hydrocharition*", 3270 "Fiumi con argini melmosi con vegetazione del *Chenopodion rubri* p.p. e *Bidention* p.p.", 6430 "Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile", 91E0* "Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*)", 91F0 "Foreste miste riparie di grandi fiumi a *Quercus robur*, *Ulmus laevis* e *Ulmus minor*, *Fraxinus excelsior* o *Fraxinus angustifolia* (*Ulmion minoris*)", 92A0 "Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*", 9340 "Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*", *Salicornia veneta*, *Ruscus aculeatus*, *Lindernia procumbens*, *Anacamptis pyramidalis*, *Lathyrus palustris*, *Leersia oryzoides*, *Leucojum aestivum*, *Medicago marina*, *Ophrys sphecodes*, *Orchis morio*, *Phillyrea angustifolia*, *Quercus ilex*, *Salicornia patula*, *Senecio paludosus*, *Spartina maritima*, *Trapa natans*, *Butomus umbellatus*, *Myosoton aquaticum*, *Polygonum hydropiper*, *Polygonum lapathifolium*, *Rorippa amphibia*, *Anacamptis palustris*, *Bassia hirsuta*, *Ceratophyllum demersum*, *Cladonia* spp, *Erianthus ravennae*, *Euphorbia palustris*, *Leucojum aestivum*, *Limonium bellidifolium*, *Oenanthe lachenalii*, *Plantago cornuti*, *Potamogeton natans*, *Rumex maritimus*, *Salvinia natans*, *Samolus valerandi*, *Spartina maritima*, *Spirodela polyrrhiza*, *Triglochin maritimum*, *Typha laxmannii*, *Gratiola officinalis*, *Nymphoides peltata*, *Oenanthe aquatica*, *Gomphus flavipes*, *Helix pomatia*, *Lycaena dispar*, *Ophiogomphus cecilia*, *Unio elongatulus*, *Aeshna affinis*, *Acritus minutus*, *Aegosoma scabricorne*, *Ampedus pomonae*, *Ampedus sanguinolentus*, *Anax imperator*, *Anax parthenope*, *Andreiniimon nuptialis*, *Anthicus sellatus*, *Apatura ilia*, *Chalcosyrphus nemorum*, *Calomera littoralis*, *Calopteryx splendens*, *Chlorophorus glabromaculatus*, *Chlorophorus varius*, *Cincindela majalis*, *Clytus arietis*, *Coenonympha pamphilus*, *Colias crocea*, *Crocothemis erythraea*, *Cyclobaccanius medvidovici*, *Cylindera trisignata*, *Diaclina fagi*, *Dorcus parallelepipedus*, *Lepton punctatus*, *Leptura aurulenta*, *Melitaea cinxia*, *Noxius curvirostris*, *Ochlodes venatus*, *Onychogomphus forcipatus unguicularis*, *Orthetrum albistylum*, *Orthetrum brunneum*, *Orthetrum cancellatum*, *Ischnura elegans*, *Oxyloma elegans*, *Papilio machaon*, *Phaenoterium fasciculatum*, *Pieris napi*, *Pieris rapae*, *Platycnemis pennipes*, *Platydemia violaceum*, *Platylomalus complanatus*, *Pontia edusa*, *Pseudotomoderus compressicollis compressicollis*, *Scarabeus semipunctatus*, *Sentoplerus rufus*, *Succinea putris*, *Sympetrum depressiusculum*, *Sympetrum fonscolombii*, *Sympetrum pedemontanum*, *Sympetrum striolatum*, *Ulorhinus bilineatus*, *Valgus hemipterus*, *Vanessa atalanta*, *Bufo bufo*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Pelophylax synkl. esculentus*,



Rana dalmatina, Rana latastei, Triturus carnifex, Emys orbicularis, Hierophis viridiflavus, Natrix tessellata, Podarcis muralis, Podarcis siculus, Natrix natrix, Lissotriton vulgaris, Acipenser naccarii, Alosa fallax, Aphanis fasciatus, Barbus plebejus, Chondrostoma soetta, Cobitis bilineata, Knipowitschia panizzae, Pomatoschistus canestrinii, Rutilus pigus, Alburnus alburnus alborella, Anguilla anguilla, Esox lucius, Perca fluviatilis, Rutilus aul, Tinca tinca, Acrocephalus melanopogon, Alcedo atthis, Ardea purpurea, Ardeola ralloides, Asio flammeus, Aythya nyroca, Chlidonias niger, Ciconia nigra, Circus aeruginosus, Circus cyaneus, Circus pygargus, Coracias garrulus, Egretta alba, Egretta garzetta, Falco columbarius, Falco peregrinus, Gavia arctica, Gavia stellata, Gelochelidon nilotica, Glareola pratincola, Himantopus himantopus, Ixobrychus minutus, Larus melanocephalus, Limosa lapponica, Milvus migrans, Nycticorax nycticorax, Pandion haliaetus, Phalacrocorax aristotelis desmarestii, Phalacrocorax pygmeus, Philomachus pugnax, Phoenicopterus ruber, Platalea leucorodia, Pluvialis apricaria, Porzana porzana, Protochondrostoma genei, Recurvirostra avosetta, Sterna albifrons, Sterna hirundo, Sterna sandvicensis, Acrocephalus schoenobaenus, Acrocephalus arundinaceus, Acrocephalus palustris, Acrocephalus scirpaceus, Actitis hypoleucos, Aegithalos caudatus, Anas acuta, Anas clypeata, Anas crecca, Anas penelope, Anas platyrhynchos, Anas querquedula, Anas strepera, Anser anser, Anthus pratensis, Apus apus, Ardea cinerea, Arenaria interpres, Asio otus, Athene noctua, Aythya ferina, Aythya fuligula, Bubulcus ibis, Bucephala clangula, Buteo buteo, Calidris alba, Calidris alpina, Calidris canutus, Calidris ferruginea, Calidris minuta, Carduelis cannabina, Carduelis carduelis, Carduelis chloris, Carduelis spinus, Cettia cetti, Charadrius dubius, Charadrius hiaticula, Chlidonias hybridus, Chlidonias leucopterus, Cisticola juncidis, Corvus corone, Corvus monedula, Cuculus canorus, Delichon urbica, Dendrocopos major, Emberiza schoeniclus, Erithacus rubecula, Falco subbuteo, Falco tinnunculus, Ficedula hypoleuca, Fringilla coelebs, Fringilla montifringilla, Fulica atra, Galerida cristata, Gallinago gallinago, Gallinula chloropus, Gallus glandarius, Haematopus ostralegus, Hirundo rustica, Jynx torquilla, Larus cachinnans, Larus canus, Larus fuscus, Larus genei, Larus michahellis, Larus ridibundus, Limosa limosa, Locustella luscinioides, Luscinia megarhynchos, Lymnocyptes minimus, Melanitta fusca, Melanitta nigra, Mergus merganser, Mergus serrator, Merops apiaster, Miliaria calandra, Motacilla alba, Motacilla cinerea, Motacilla flava, Muscicapa striata, Numenius arquata, Numenius phaeopus, Oriolus oriolus, Otus scops, Parus caeruleus, Parus major, Parus palustris, Passer domesticus, Passer montanus, Phalacrocorax carbo sinensis, Phasianus colchicus, Phoenicurus ochruros, Phylloscopus collybita, Phylloscopus sibilatrix, Phylloscopus trochilus, Pica pica, Picus viridis, Pluvialis squatarola, Podiceps cristatus, Podiceps nigricollis, Prunella modularis, Pyrrhula pyrrhula, Rallus aquaticus, Regulus regulus, Remiz pendulinus, Riparia riparia, Saxicola torquata, Scolopax rusticola, Somateria mollissima, Streptopelia decaocto, Streptopelia turtur, Strix aluco, Stumus vulgaris, Sylvia atricapilla, Sylvia borin, Sylvia communis, Sylvia melanocephala, Tachybaptus ruficollis, Tadorna tadorna, Tringa erythropus, Tringa nebularia, Tringa ochropus, Tringa saxatilis, Tringa totanus, Troglodytes troglodytes, Turdus iliacus, Turdus merula, Turdus philomelos, Tyto alba, Upupa epops, Vanellus vanellus, Hypsugo savii, Hystrix cristata, Myotis daubentonii, Crocidura suaveolens, Micromys minutus, Mustela nivalis, Suncus etruscus,

e
PRESCRIVE

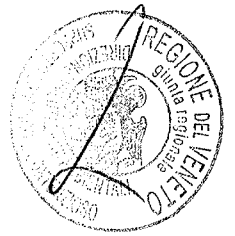
1. di non sottrarre superfici riferibili ad habitat di interesse comunitario, consentendo in queste superfici solamente modalità attuative tali da non determinare, anche temporaneamente, alcuna modifica dei relativi caratteri strutturali (biotici e abiotici) e funzionali (che ne comporterebbero il degrado dell'habitat) e di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti ricadenti nel relativo ambito di influenza rispetto alle specie di interesse comunitario segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per tali specie. A tal fine, dovrà essere garantito il rispetto delle limitazioni trasversali e precauzioni specifiche previste dalle linee guida, anche alla luce dei seguenti adeguamenti:
 - a. per le precauzioni "U1 - Garzaie" e "U3 - Siti nidificazione caradriformi", il periodo va esteso dal 1 marzo al 30 luglio;
 - b. per le precauzioni "E1- Rettili e anfibi di interesse conservazionistico", "U2 - Aree svernamento avifauna" e "U3 - Siti nidificazione caradriformi", i sopralluoghi preventivi e l'affiancamento da parte di specialisti andranno definiti rispetto alle caratteristiche dell'intervento e all'andamento stagionale e altresì preventivamente concordati con la competente Autorità regionale;
 - c. per la precauzione "E1- Rettili e anfibi di interesse conservazionistico", qualora in presenza di ovature e forme laval delle specie tutelate, siano escluse dalle lavorazioni previste per la tipologia 5 "PRELIEVO DI TERRA IN AREE GOLENALI" le pozze (anche temporanee) ovvero fossati con presenza di acqua;



- d. per le precauzioni "V1 - Prati di pregio" e "V3 - Specie floristiche di pregio", il prelievo e successiva ricollocazione di ecocelle andrà previsto per almeno 70% della superficie interessata dallo scotico, laddove sia pressochè trascurabile la presenza di specie alloctone, in particolare di quelle di rilevanza unionale di cui al D.lgs. n. 230/2017;
 - e. per le precauzioni "V4 - Frassini e Ontani", "V5 - Fasce o quinte arboree a *Salix* e *Populus*" e "V6 - Reimpianto essenze arboreo-arbustive", dovrà essere prevista una fase gestionale post-intervento fino alla ricostituzione dell'articolazione fisionomica e strutturale del soprassuolo coerente con il geosigmeto planiziale igrofilo della vegetazione perialveale della bassa pianura (*Salicion eleagni*, *Salicion albae*, *Alnion incanae*), volto al contenimento della presenza di specie vegetali invasive ed alloctone;
 - f. per la tipologia 6 "DRAGAGGIO", gli interventi sono limitati al solo alveo principale in cui lo specchio d'acqua è privo di vegetazione acquatica, preservando gli spazi acquei esterni di cui al tronco 8 (settore antistante loc. Ca' Capellino), al tronco 9 (lanca di Po di Goro), al tronco 10 (settore antistante loc. Goro e loc. Gorino), al tronco 14 (settore antistante valle Ca' Pisani, Valle Scaranello e via ponte delle barche);
 - g. per le tipologie 3 "RIPRESA EROSIONI, FRANE E CEDIMENTI E FENOMENI SIMILARI", 4 "RIALZO E RINGROSSO DELLE ARGINATURE FLUVIALI E DI QUELLE A MARE DI PRIMA E SECONDA DIFESA", 5 "PRELIEVO DI TERRA IN AREE GOLENALI", 9 "OPERE PER INTERCETTAZIONE DELLE FILTRAZIONI TRAMITE DIAFRAMMI" e 10 "OPERE PER INTERCETTAZIONE DELLE FILTRAZIONI TRAMITE DRENAGGI", nel caso di interventi non ordinari, andrà garantito l'affiancamento della direzione Lavori con personale qualificato con esperienza specifica e documentabile in campo biologico, naturalistico, ambientale al fine di verificare e documentare la corretta attuazione degli interventi e delle indicazioni prescrittive, e di individuare e applicare ogni ulteriore misura a tutela degli elementi di interesse conservazionistico eventualmente interessati;
2. di provvedere, sulla base e contestualmente all'aggiornamento annuale del dato vettoriale delle componenti biotiche, all'esplicita individuazione della tratta arginale (secondo la ripartizione in stanti) soggetta all'applicazione delle precauzioni E1, P1, U1, U2, U3, V1, V2, V3, quale riferimento per la progettazione degli interventi nell'annualità successiva;
 3. di prevedere ai fini dell'autorizzazione di ciascuna iniziativa definita ai sensi delle Linee Guida in argomento la verifica di corrispondenza a cura dell'Autorità procedente rispetto al soddisfacimento dei requisiti tecnici e delle precauzioni in esse previste. Con riguardo a ciò, andranno comunicate all'autorità regionale per la valutazione d'incidenza per ciascuna iniziativa autorizzata gli esiti della verifica di corrispondenza, comprensiva del cronoprogramma (con gli eventuali periodi di sospensione) e delle limitazioni trasversali e precauzioni specifiche attivabili, e la data di avvio e di conclusione dei lavori ed inoltre, entro il 31/12 di ogni annualità, il rapporto complessivo sulle risultanze delle limitazioni e precauzioni attivate per ciascuna istanza. Qualora non si provveda alla suddetta reportistica o la stessa dia evidenza di possibili incidenze nei confronti degli elementi oggetto di tutela, sarà effettuato il monitoraggio delle specie e dei fattori di pressione e minaccia di cui alla presente istanza secondo le indicazioni riportate al par. 2.1.3 dell'allegato A alla D.G.R. n. 1400/2017;

e
RACCOMANDA

- di provvedere all'approvazione delle Linee Guida, come sopra adeguate, e di trasmettere la documentazione adeguata di cui al punto precedente entro 30 giorni dall'approvazione medesima;
- di provvedere alla trasmissione dell'aggiornamento dei dati vettoriali (componenti biotiche e tratte arginali sottoposte alle precauzioni E1, P1, U1, U2, U3, V1, V2, V3) entro il 31/12 di ogni annualità;
- di sospendere l'attuazione delle Linee Guida in argomento negli ambiti in cui sia accertata la modifica delle condizioni ambientali che hanno costituito il quadro di riferimento per gli habitat e per le specie oggetto della presente valutazione di incidenza, in relazione agli esiti del rapporto di cui all'art. 17 della direttiva 92/43/Cee e all'art. 12 della direttiva 2009/147/Ce;
- di comunicare qualsiasi variazione rispetto a quanto esaminato che dovesse rendersi necessaria per l'insorgere di imprevisti, anche di natura operativa, agli uffici competenti per la Valutazione d'Incidenza per le opportune valutazioni del caso e la comunicazione tempestiva alle Autorità competenti di ogni difformità riscontrata nella corretta attuazione degli interventi e ogni situazione che possa causare la possibilità di incidenze significative negative sugli elementi dei siti della rete Natura 2000 oggetto di valutazione nello studio per la Valutazione di Incidenza esaminato;



e
RICONOSCE

per le iniziative conseguenti alle Linee Guida in argomento, qualora non in contrasto con il quadro ambientale della presente valutazione (tra cui la DD.G.R. n. 442/2019, n. 930/2020 e n. 769/2021), la non necessità della valutazione di incidenza di cui al numero 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 *"progetti o interventi espressamente individuati e valutati non significativamente incidenti da linee guida, che ne definiscono l'esecuzione e la realizzazione, sottoposte con esito favorevole a procedura di valutazione di incidenza, a seguito della decisione dell'autorità regionale per la valutazione di incidenza"*

Il Direttore
f.to avv. Cesare Lanna